CARITAS TICINO Programma occupazionale In queste pagine: alcuni scatti durante lo svolgimento dell'atelier, Caritas Ticino, Ligornetto





di Elena fossati

Una proposta innovativa di integrazione e socializzazione ideata da Caritas Ticino e riconosciuta nell'ambito del Programma di Integrazione Cantonale (PIC)

NUOVE TRAME

I TRATTA DI UN ATELIER DI SARTORIA CREATIVA PRES-SO LA SEDE DI CARITAS TI-CINO A LIGORNETTO: UNA VOLTA ALLA SETTIMANA, DOPO L'ORARIO DI LAVORO, LA SEDE SI APRE AL TERRITORIO, E OFFRE LA POSSIBILITÀ DI APPRENDERE O ESERCITARE LE PROPRIE COMPETENZE NEL CUCITO, UTILIZZANDO IL MATERIALE TESSILE USATO CHE CARITAS TICINO RACCOGLIE SU TUTTO IL TERRITORIO TICINESE.

La proposta si rivolge a tutte e tutti, considerando sia chi partecipa al Programma occupazionale di Caritas Ticino, che tutti coloro che vivono sul territorio, con particolare attenzione a chi ha una storia di migrazione, recente o passata, ma

dando il benvenuto anche a chi abita in Ticino da sempre. Gli obiettivi di questa iniziativa toccano piani diversi - sociale, comunicativo ed economico - e sono molteplici: in fondo, il nome dell'atelier li riassume tutti. Nuove Trame vuole essere una nuova narrazione dello spazio di lavoro, che diventa spazio di aggregazione sociale e spazio di prossimità, informale, che permette a chi ne ha bisogno di trovare un'atmosfera accogliente dove chiedere, conoscere, raccontarsi. È il luogo in cui, tra un taglio e un cucito, si tessono nuove trame di conoscenza e relazione, chinati sulla stessa macchina da cucire, intenti a studiare un nuovo cartamodello, o - magari anche - di fronte a un dolce portato da casa.

Nuove trame sostiene una nuova narrazione di sé per chi è arrivato in Ticino da poco tempo, e vive magari ancora una situazione di incertezza: attraverso un'attività creativa come il cucito si offre la possibilità di scopri-

attraverso un'attività creativa come il cucito si offre la possibilità di scoprire o riattivare competenze, acquisire fiducia in se stessi, sostenere il proprio valore attraverso un linguaggio del "fare" che sopperisce spesso alle fragilità linguistiche, ma che allo stesso tempo stimola anche la comunicazione linguistica informale

re o riattivare competenze, acquisire fiducia in se stessi, sostenere il proprio valore attraverso un linguaggio del "fare" che sopperisce spesso alle fragilità linguistiche, ma che allo stesso tempo stimola anche la comunicazione linguistica informale e di quotidianità, nel desiderio di raccontare sé e conoscere gli altri. È anche un'occasione di conoscenza del territorio, attraverso la collaborazione e lo scambio con altre realtà e possibilità di aggregazione e socializzazione. Nuove Trame è infine la possibilità di dare una nuova storia ai tessuti che vengono donati a Caritas Ticino: vestiti usati, tovaglie con qualche buco, jeans ormai inutilizzabili o cravatte passate di moda diventano borse, oggetti per la cucina, portatutto, prodotti unici che raccontano la creatività, la cultura e la storia personale di chi sceglie i tessuti, abbina i colori, taglia e cuce, con passione e allegria. In fondo, è anche un nuovo modo di intendere l'economia: non un percorso lineare, bensì un cerchio, in cui ciò che è nato una volta può e deve rinascere, in modo nuovo, dalle mani di chi, con curiosità e passione, collabora a creare una nuova trama. ■



30 CARHAS TICINO RIVISTA